

Maestro collaboratore DCPL31

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, secondo quanto riportato nei repertori indicati nell'Allegato B.
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate nell'Allegato B.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

ALLEGATO B

1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (*op. 740*), J.B. Cramer (*60 studi*), M. Clementi (*Gradus ad Parnassum*), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico
2. Programma comprendente:
 - a. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S. Bach
 - b. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven o F. Schubert
 - c. un brano a libera scelta del principale repertorio operistico italiano dell'Ottocento o del Novecento accompagnando un cantante o accennando con la voce la parte del canto